



## PON Inclusione 2014-2020 - Avviso 3/2016

### Linee guida per la compilazione della "Scheda di monitoraggio fisico"

In merito alla scheda di monitoraggio fisico dell'Avviso 3/2016, si forniscono le seguenti indicazioni ai fini di una corretta compilazione della stessa.

La scheda è composta da tabelle riferite agli indicatori fisici indicati nella sezione "4. Risultati Attesi" del Formulário per la presentazione della proposta di intervento (Modello B. allegato alla Convenzione di Sovvenzione), suddivise nelle sezioni di seguito riportate:

- **Punto 4.1** Sistema di offerta dei servizi sociali;
- **Punto 4.2** Interventi socio-educativi e misure di politica attiva per gli utenti dei servizi sociali.

Per il **Punto 4.1** sono presenti due tabelle:

- la prima tabella (**1A**) si riferisce alla quantificazione dei "Nuclei, i cui componenti sono senza lavoro, presi in carico nell'ambito dei servizi finanziati dal PON Inclusione";
- la seconda tabella (**1B**) si riferisce alla quantificazione dei "Destinatari, le cui famiglie sono senza lavoro, presi in carico nell'ambito dei servizi finanziati dal PON Inclusione", facenti parte dei suddetti Nuclei, di cui alla tabella 1A.

Per il **Punto 4.2** è presente una tabella (**2A**), che si riferisce alla quantificazione dei "Destinatari, le cui famiglie sono senza lavoro, a cui sono stati erogati servizi finanziati dal PON Inclusione".

Dal momento che il monitoraggio fisico riguarda i Nuclei familiari beneficiari del SIA/REI, i cui componenti sono destinatari di servizi finanziati dal PON Inclusione (Avviso 3/2016), si specifica che per "Nuclei, i cui componenti sono senza lavoro" si intendono Nuclei, i cui componenti sono:

- "in stato di disoccupazione" (vedi Glossario in Appendice), oppure
- "inattivi" (vedi Glossario in Appendice).

Per componenti "in stato di disoccupazione"<sup>1</sup> si intendono anche:

- i lavoratori dipendenti, il cui reddito complessivo annuo lordo non supera gli 8.000 euro
- i lavoratori autonomi, il cui reddito complessivo annuo lordo non supera i 4.800 euro.

Si fa presente inoltre che, laddove è richiesto di riportare il numero di nuclei o destinatari presi in carico (**Tab. 1A e 1B**), la presa in carico si perfeziona nel momento in cui il

<sup>1</sup> Ai sensi del D.Lgs 15 settembre 2017, n. 147 "si considerano in stato di disoccupazione anche i lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde ad un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917". Ciò corrisponde a una soglia di reddito annuo lordo pari a 8.000 euro per i lavoratori dipendenti (art. 13.1 lett.a del TU delle imposte sui redditi approvato con D.P.R. 917/1986) di 4.800 euro per i lavoratori autonomi (art. 13.5 lett.a del TU delle imposte sui redditi approvato con D.P.R. 917/1986).



progetto/programma personalizzato viene sottoscritto per adesione dai singoli componenti maggiorenni del nucleo.

Pertanto, le caratteristiche dei destinatari (status lavorativo, fascia d'età, il titolo di studio), vanno rilevate al momento della sottoscrizione del progetto personalizzato.

È opportuno precisare, inoltre, che le qualifiche/titoli di studio ottenute da parte dei destinatari di origine straniera nel proprio Paese di origine (anche se auto dichiarate da parte degli stessi destinatari), dovrebbero essere prese in considerazione a prescindere dal riconoscimento in Italia.

Ai fini del calcolo degli indicatori della **Tab. 1B “Destinatari**, le cui famiglie sono senza lavoro, presi in carico nell'ambito dei servizi finanziati dal PON Inclusionione” e della **Tab. 2A “Destinatari**, le cui famiglie sono senza lavoro, a cui sono stati erogati dei servizi finanziati dal PON Inclusionione”, dovranno essere conteggiati esclusivamente i componenti del nucleo familiare, che sono stati presi in carico per la definizione e attuazione del progetto personalizzato, compresi i minorenni, se destinatari di interventi finanziati dal PON Inclusionione.

Con specifico riferimento alla **Tab. 1A - “Nuclei**, i cui componenti sono senza lavoro, presi in carico nell'ambito dei servizi finanziati dal PON Inclusionione (Avviso 3/2016)”, si forniscono le seguenti ulteriori precisazioni:

- nella prima colonna, occorre indicare il numero previsto di nuclei familiari da prendere in carico, come indicato nel formulario allegato alla Convenzione di sovvenzione approvata (sezione 4.1);
- nella seconda colonna, vanno indicati i nuclei familiari effettivamente presi in carico. Ossia tutti nuclei familiari presi in carico nel periodo intercorrente tra la data di avvio delle attività (DIA riferita alla Convenzione di sovvenzione approvata) e la data di fine del periodo oggetto del monitoraggio fisico (*per esempio, se la data della DIA è il 10 ottobre 2017, e se il periodo oggetto del monitoraggio termina il 31/12/2018, in questa colonna deve essere inserito il totale per il periodo 10/10/2017 - 31/12/2018*).

In relazione alla **Tab. 1B - “Destinatari**, le cui famiglie sono senza lavoro, presi in carico nell'ambito dei servizi finanziati dal PON Inclusionione (Avviso 3/2016)”.

Nella prima parte della tabella il “Totale destinatari presi in carico” deve essere registrato come valore complessivo.

A tal proposito si precisa che nella prima colonna vanno conteggiati i singoli componenti dei nuclei familiari registrati nella seconda colonna della tabella 1A), rilevando il dettaglio per genere nelle relative colonne (a) e (b).

Rispetto al “Totale destinatari presi in carico”, occorre dare evidenza di quelli che sono classificabili come:

- “migranti, partecipanti di origine straniera, minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)”, e/o;



- “destinatari con disabilità”.

Nella parte sottostante della tabella, il “Totale destinatari presi in carico” deve altresì essere dettagliato secondo le caratteristiche dei destinatari (status lavorativo, fascia d’età, titolo di studio)<sup>2</sup>, che si riferiscono alla data di sottoscrizione del progetto personalizzato.

I dati si riferiscono al totale cumulato a partire dalla data di avvio delle attività (DIA) riferita alla Convenzione di sovvenzione approvata (*per esempio, se la data della DIA è il 10 ottobre 2017, e se il periodo oggetto del monitoraggio termina il 31/12/2018, in questa colonna deve essere inserito il totale per il periodo 10/10/2017 – 31/12/2018*).

Con riferimento alla **Tab. 2A – “Destinatari**, le cui famiglie sono senza lavoro, a cui sono stati erogati dei servizi finanziati dal PON Inclusionione (Avviso 3/2016)”.

L’indicatore deve essere valorizzato al momento dell’avvenuta erogazione del primo servizio finanziato dal PON, qualora al destinatario vengano erogati più di un servizio.

Il “Totale destinatari per i diversi servizi/interventi” vanno ripartiti per genere nelle relative colonne (a) e (b), nonché in base alla tipologia di servizio che è stato loro erogato:

- servizi socio-educativi;
- orientamento, implementazione competenze, consulenza informazione, attivazione lavorativa e work-experience;
- formazione per il lavoro;
- altro da specificare.

I dati si riferiscono al totale cumulato a partire dalla data di avvio delle attività (DIA) riferita alla Convenzione di sovvenzione approvata (*per esempio, se la data della DIA è il 10 ottobre 2017, e se il periodo oggetto del monitoraggio termina il 31/12/2018, in questa colonna deve essere inserito il totale per il periodo 10/10/2017 – 31/12/2018*).

---

<sup>2</sup> Si fa presente che le suddette caratteristiche devono essere valorizzate per ciascun destinatario dei servizi finanziati dal PON Inclusionione, anche laddove gli stessi siano:

- “migranti, partecipanti di origine straniera, minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)”, e/o;
- “destinatari con disabilità”.

Infatti queste due categorie rappresentano un (eventuale) sottoinsieme rispetto al “Totale **Destinatari**, le cui famiglie sono senza lavoro a cui sono stati erogati dei servizi finanziati dal PON Inclusionione (Avviso 3/2016)”.



### ESEMPIO DI QUANTIFICAZIONE DEGLI INDICATORI FISICI

A titolo esemplificativo, ipotizzando che un nucleo familiare percettore del REI sia composto, alla data di sottoscrizione del progetto personalizzato, da:

- padre, 45 anni, ISCED 3, disoccupato, italiano
- madre, 42 anni, ISCED 3, inattiva, italiana
- figlia, 17 anni, ISCED 2, disoccupata, italiana
- figlio, 12 anni, ISCED 1, inattivo, italiano
- figlia, 2 anni, ISCED 0, inattiva, italiana

Nessuno dei succitati componenti del nucleo presenta una disabilità certificata dai servizi competenti.

Nel progetto personalizzato sottoscritto dal padre vengono definiti tre interventi: la prima tipologia di servizio è rivolto al padre ed è finalizzato “all’attivazione lavorativa e work experience”, il secondo è rivolto alla figlia di 17 anni, finalizzato alla “formazione per il lavoro” e il terzo è rivolto al figlio di 12 anni (erogazione di “servizi socio-educativi”, ad es. aiuto compiti da parte di un educatore).

In questo caso, nella **tabella 1A**, l’indicatore “**Nuclei**, i cui componenti sono senza lavoro, presi in carico nell’ambito dei servizi finanziati dal PON Inclusionione” deve essere valorizzato nella seconda colonna (Totali effettivi) con:

- n. 1 “Nucleo familiare”.

Nella **tabella 1B**, l’indicatore “**Destinatari**, le cui famiglie sono senza lavoro, presi in carico nell’ambito dei servizi finanziati dal PON Inclusionione” deve essere valorizzato con:

- n. 3 Destinatari presi in carico (ossia padre, figlia di 17 anni e figlio di 12 anni), di cui n. 2 Uomini (colonna a) e n. 1 Donna (colonna b). Di questi:
  - n. 0 “Migranti, destinatari di origine straniera, minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)”;
  - n. 0 “Destinatari con disabilità”.

Relativamente ai n. 3 Destinatari presi in carico, occorre rilevare e valorizzare tutte le caratteristiche presenti nella tabella 1B (status lavorativo, fascia d’età e titolo di studio).

Nel corso dell’attuazione del progetto personalizzato al padre è effettivamente erogato un servizio nell’ambito della categoria “attivazione lavorativa e work experience”.

La figlia di 17 anni, invece, non beneficia della “formazione per il lavoro”, originariamente prevista nel progetto personalizzato, in quanto nel frattempo ha trovato un’occupazione a tempo pieno e, di conseguenza, diventa incompatibile la frequenza al corso di formazione (i cui orari si sovrapporrebbero a quelli lavorativi).

Al figlio di 12 anni viene erogato il servizio socio-educativo previsto (voucher formativi).

In questo caso, nella **tabella 2A**, l’indicatore “**Destinatari**, le cui famiglie sono senza lavoro, a cui sono stati erogati dei servizi finanziati dal PON Inclusionione” deve essere quantificato con:

- n. 1 Destinatario, in corrispondenza della tipologia di servizio/intervento denominata “orientamento, implementazione competenze, consulenza informazione, attivazione lavorativa e work-experience”, di cui n. 1 Uomo (colonna a);
- n. 1 Destinatario, in corrispondenza della tipologia di servizio/intervento denominata “servizi socio-educativi”, di cui n. 1 Uomo (colonna a).



## APPENDICE - GLOSSARIO

Caratteristiche dei destinatari		Definizione
<i>Status lavorativo</i>	<i>Disoccupati</i>	<p>Ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs n. 150/2015 sono considerati disoccupati "i lavoratori privi di impiego che dichiarano, in forma telematica, al portale nazionale delle politiche del lavoro (di cui all'art. art. 13 del medesimo D.Lgs), la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa ed alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il centro per l'impiego". Emerge, pertanto, che i requisiti richiesti per definire lo "stato di disoccupazione" sono due:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'essere privi di impiego (componente soggettiva);</li> <li>e</li> <li>- dichiarare la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa ed alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro (componente oggettiva).</li> </ul> <p>Possono essere beneficiari del SIA/REI, e pertanto da intendere come "in stato di disoccupazione"<sup>3</sup> anche tali componenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i lavoratori dipendenti, il cui reddito complessivo annuo lordo non supera gli 8.000 euro;</li> <li>- i lavoratori autonomi, il cui reddito complessivo annuo lordo non supera i 4.800 euro.</li> </ul>
	<i>Inattivi</i>	<p>Persone che non fanno parte delle forze di lavoro, ossia le persone non classificate come occupate o in cerca di occupazione (disoccupate). Pertanto rientrano in questa categoria anche gli studenti. Infatti, se un giovane è studente e non cerca attivamente un lavoro, è considerato tra gli "inattivi". Rientrano in questa categoria anche i pensionati, se beneficiari del REI.</p>
<i>Fascia d'età</i>	<i>Persone di età compresa tra 0 e i 3 anni</i>	Persone da 0 a 3 anni (fino al giorno prima del compimento dei 4 anni), al momento della sottoscrizione del progetto personalizzato.
	<i>Persone di età compresa tra i 4 e i 15 anni</i>	Persone da 4 a 15 anni (fino al giorno prima del compimento dei 16 anni), al momento della sottoscrizione del progetto personalizzato.
	<i>Persone di età compresa tra i 16 e i 17 anni</i>	Persone da 16 a 17 anni (fino al giorno prima del compimento dei 18 anni), al momento della sottoscrizione del progetto personalizzato.

<sup>3</sup> Ai sensi del D.Lgs 15 settembre 2017, n. 147, art. 3 comma 3, "si considerano in stato di disoccupazione anche i lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde ad un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917". Ciò corrisponde a una soglia di reddito annuo lordo pari a 8.000 euro per i lavoratori dipendenti (art. 13.1 lett.a del TU delle imposte sui redditi approvato con D.P.R. 917/1986) di 4.800 euro per i lavoratori autonomi (art. 13.5 lett.a del TU delle imposte sui redditi approvato con D.P.R. 917/1986).



	<i>Persone di età compresa tra i 18 a 24 anni</i>	Persone da 18 a 24 anni (fino al giorno prima del compimento dei 25 anni), al momento della sottoscrizione del progetto personalizzato.
	<i>Persone di età compresa tra i 25 e i 54 anni</i>	Persone da 25 a 54 anni (fino al giorno prima del compimento dei 55 anni), al momento della sottoscrizione del progetto personalizzato.
	<i>Persone di età superiore a 54 anni (a partire dal compimento dei 55 anni)</i>	Persone dai 55 anni compiuti in su, al momento della sottoscrizione del progetto personalizzato.
<b>Titolo di studio</b>	<i>Persone nel ciclo precedente all'istruzione primaria (fase pre-scolare) (ISCED 0)</i>	Comprende i bambini che frequentano l'asilo nido e la scuola dell'infanzia.
	<i>Persone nel ciclo di istruzione primaria (ISCED 1)</i>	Comprende i bambini che frequentano la scuola primaria o che sono in possesso di un diploma di istruzione primaria. Infatti, nel caso di età inferiore o in linea con quella normalmente posseduta per il completamento del ciclo di istruzione primaria, il destinatario dovrà essere registrato come ISCED 1, a prescindere dal possesso del titolo di studio di istruzione primaria.
	<i>Persone in possesso di un diploma di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)</i>	Comprende le persone in possesso di un titolo di istruzione rilasciato da una scuola secondaria di primo grado.
	<i>Persone in possesso di un diploma di istruzione secondaria superiore (ISCED 3) o post secondaria (ISCED 4)</i>	Comprende le persone in possesso di un titolo di istruzione rilasciato da una scuola secondaria di secondo grado (ISCED 3). La categoria ISCED 4 comprende le persone che sono in possesso di un titolo di istruzione (superiore a ISCED 3), che consenta di accedere al primo stadio dell'educazione terziaria (ISCED 5). Ad esempio, persone in possesso di diplomi rilasciati a seguito di corsi pre-universitari, o brevi corsi professionali.
	<i>Persone in possesso di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)</i>	Comprende le persone in possesso di un diploma/titolo di istruzione terziaria (di livello universitario e post universitario).
	<i>Nessun titolo di studio</i>	Comprende le persone, anche di origine straniera, di età superiore (es. normalmente dai 12 anni in su) a quella normalmente posseduta per il completamento del ciclo di studi primario, che non hanno alcun titolo di studio.
<b>Altre caratteristiche</b>	<i>Migranti, partecipanti di origine straniera, minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)</i>	Comprende: - i migranti, intesi come persone, di altra nazionalità, regolarmente soggiornanti in Italia; - le persone nate in Italia con un background estero, i cui genitori sono nati all'estero e che possono non aver sperimentato una migrazione internazionale; - le persone appartenenti a minoranze, inclusi i Rom. In questo caso si deve fare riferimento a minoranze etniche, nazionali o indigene.
	<i>Destinatari con disabilità</i>	Comprende persone con disabilità riconosciuta dai servizi competenti.